

## VERBALE del 30/07/2015

L'anno 2015 il giorno 30 del mese di luglio si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 29 giugno 2015. Alle ore 9,50 sono presenti i consiglieri Figuccia, La Colla e Spallitta.. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria supplente, sig.ra Ornella Cuticchio, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'O.d.g. il punto riguardante “ incontri programmati con i vertici delle società partecipate”. Intervengono la vicepresidente della RAP Dott.ssa Maria Concetta Orlando, il dirigente del bilancio della RAP dott. Massimo Collesano ed il dott. Brucato, dirigente del servizio per il Comune di Palermo.

La presidente La Colla prende la parola e nel ringraziare gli intervenuti, relaziona sulla criticità in cui verte la Città, nonostante l'incremento delle risorse RAP. La causa di questa situazione di degrado potrebbe essere dettata dalla cattiva gestione del personale visto che anche l'aliquota che i cittadini pagano è stata aumentata.

La presidente La Colla comunica che con prot 201 e 277 del corrente anno la terza commissione ha richiesto alla RAP, documenti che ad oggi non sono pervenuti. La presidente La Colla continua ponendo l'attenzione sulla proposta di delibera relativa alla IUC TARI, che verrà discussa in consiglio comunale e probabilmente approvata in data odierna. La cons. Spallitta chiede da dove si possono evincere le tariffe. Il dott. Brucato risponde che i coefficienti sono quelli previsti dal DPR 158, e corrispondono ai minimi. La cons. Spallitta comunica che in passato è stato riferito dall'ufficio che i coefficienti minimi erano quelli, mentre in realtà i cittadini hanno pagato complessivamente circa 11 milioni in più. La cons Spallitta continua chiedendo, cosa si potrebbe fare per ridurre l'aliquota in modo che i cittadini paghino meno tributi. La presidente La Colla si associa alla richiesta della cons. Spallitta. Il dott. Brucato risponde che il coefficiente viene determinato con un programma ad hoc del ministero dell'economia delle finanze. Interviene il dott. Collesano il quale dichiara che la quota fissa dipende dalla RAP e spiega il seguente iter. Si segue il metodo normalizzato del DPR del 1999, che è molto semplice . Si mappano i costi fissi e variabili del servizio, considerando i costi consuntivi. La pres. La Colla chiede come si possa pensare di approvare un consuntivo, se non si ha un bilancio della partecipata. Il dott. Collesano risponde che il bilancio consuntivo 2014 è stato approvato nei giorni scorsi, così come previsto dal codice civile per le SPA. Il bilancio previsionale della RAP 2014 è stato approvato dalla Giunta Comunale, così dichiara il dott. Collesano. La Rap è nata il 23

luglio 2013 e si produce un bilancio consuntivo, come previsto, entro i 6 mesi, del DPR del Codice Civile. Poi, a come previsto nel controllo analogo, è stato redatto un consiglio previsionale del 2014, come previsto dalla normativa, che è stato trasmesso al comune di Palermo negli uffici preposti. Tale bilancio previsionale è stato approvato in Giunta Comunale. Il 3 giugno 2015 è stato approvato il consuntivo. A questo punto la cons Spallitta chiede copia della documentazione contabile riferita dal dott. Collesano. La cons Spallitta chiede se il costo del servizio sia aumentato o diminuito rispetto lo scorso anno. Il dott. Collesano risponde che il costo è diminuito. Si torna a parlare della Iuc nel dettaglio, e si analizza uno schema sui costi riassuntivi, riportato all'interno della proposta di delibera *de quo*, così come previsto dalla normativa. La parola passa al dott. Brucato e indica i parametri del piano finanziario che arriva a 126 milioni circa, compreso iva, questa cifra comprende sia i costi RAP che PALERMO AMBIENTE. Lo stesso iter è stato fatto anche nel 2013 e nel 2014. La cons. Spallitta sostiene che nella delibera non si parla di PALERMO AMBIENTE. Il dott. Brucato ritiene che è inserito nell'allegato 3 della delibera *de quo*, ne produce copia. La presidente La Colla chiede il ruolo di Palermo Ambiente. Il dott. Brucato comunica che diviene indispensabile come ente di controllo della partecipata. La cons. Spallitta chiede come si possono agevolare alcune categorie nel pagamento della IUC TARI. Il dott. Brucato risponde che i coefficienti sono indicativi, e c'è un'aliquota minima ed una massima. Per cui se si vuole ridurre l'aliquota di una categoria, significa incidere maggiormente su altre categorie. La cons Spallitta chiede se la RAP ha locali x cui paga affitto. La dott. Orlando risponde che ci sono solo 2 uffici /depositi che incidono per circa 600 mila euro all'anno. Interviene il cons. Figuccia dichiara che proporrà in sede di Consiglio Comunale di recidere il contratto con RAP.

L'attenzione ora passa sulle isole ecologiche, e la dott.ssa Orlando comunica che già sono operative. La cons Spallitta chiede quali strumenti siano applicabili per misurare la differenziata, al fine che il cittadino abbia le agevolazioni fiscali sulla TARI. Poiché il cittadino non ha dove conferire, come si può misurare tale servizio e quindi come il cittadino può avere le agevolazioni fiscali. La presidente La Colla rende noto che una giusta e produttiva comunicazione tra i vertici delle società delle partecipate e la terza commissione consiliare, sarebbe proficua al fine di aiutare sia l'azienda che i cittadini. I consiglieri da 2 anni che venga messo in atto l'art. 10 del Regolamento TARI. La dott.ssa Orlando comunica che da 2 anni l'azienda RAP ha effettuato spending review. Due anni fa i dipendenti RAP erano 2400 oggi sono circa 2080, meno i 164 passati a

AMAP. Più di 40 dipendenti sono stati esonerati, quindi licenziati, per sanzioni disciplinari, con un risparmio di circa 5 milioni di euro. Progressioni o assunzioni di carriera sono bloccati da otto anni. Nessuna consulenza esterna è in atto. Il costo del personale è in continua discesa. L'azienda non ha perdite e si è avuta una ricapitolazione di circa 14 milioni e 800 mila euro, ricevuti in più step. L'ultimo di 6 milioni serve per finanziare l'acquisto di spazzatrici . Di fatto l'azienda non ha debiti con le banche. Dalla raccolta differenziata all'azienda entrano circa 500 mila euro all'anno, considerato il PAP 1 e la raccolta su strada. Il costo globale del servizio per la differenziata ammonta a circa 5 milioni di euro all'anno. Il PAP 2 entrerà in vigore probabilmente a settembre p.v. La presidente La Colla chiede di promuovere l'attività della differenziata al fine di chiarire le idee ai cittadini. Altra forma di ingressi economici emergono da Bellolampo e da aziende private, quali grandi centri commerciali e grandi ditte, e questo prevede introiti per la RAP per circa 500 mila euro all'anno. La cons. Spallitta chiede quanti mezzi ha la RAP e quanti ne funzionano. Il dott. Collesano dichiara che sono circa 700 e il 50% è guasto e ci si appoggia a varie officine private e ciò incide per circa 3 milioni annui. La politica dell'azienda è stata di acquistare mezzi full service, ossia compresa manutenzione, e ciò incide per quasi 4 milioni. A proposito della distribuzione del personale che è spesso deficitaria in alcune zone, la presidente La Colla chiede se si potrebbe utilizzare il personale RE.SE.T.. La dott.ssa Orlando risponde che si può lavorare in sinergia.

La presidente La Colla ringrazia gli intervenuti e li congeda.

La seduta prosegue e la presidente La Colla decide di rilasciare il parere in merito alla proposta di delibera Iuc. Il cons. Figuccia si astiene, e invece esprimono parere favorevole la presidente La Colla e la cons. Spallitta. Infine la presidente La Colla alle ore 12,20 ringrazia gli intervenuti e chiude la seduta.

LA SEGRETARIA SUPPLENTE  
(O. Cuticchio )

LA PRESIDENTE  
(Luisa La Colla)